

NOTA DI SINTESI



La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come parte di un prospetto semplificato, conformemente all'art. 14 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio. La CONSOB ha approvato, con nota del 10 giugno 2021, protocollo n. 0641308/21, la Nota di Sintesi, in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Tale approvazione e l'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comportano alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. La Nota di Sintesi è disponibile presso la sede legale di Autogrill S.p.A. in Novara, via Luigi Giulietti 9, Italia, nonché sul sito internet dell'Emittente, www.autogrill.com. La Nota di Sintesi fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente, del Gruppo e dei titoli che sono offerti. Gli investitori, al momento di valutare l'opportunità di investire in tali titoli, devono leggere la presente Nota di Sintesi congiuntamente al Documento di Registrazione approvato con nota del 10 giugno 2021, protocollo n. 0641307/21 (il "Documento di Registrazione"), nonché alla Nota Informativa (la "Nota Informativa") approvata con nota del 10 giugno 2021, protocollo n. 0641308/21. I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nella presente Nota di Sintesi, hanno il medesimo significato a essi attribuito nel Documento di Registrazione o nella Nota Informativa.

SEZIONE A - INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 4, LETT. A) DEL REGOLAMENTO UE N. 2017/1129)

Denominazione dei titoli: azioni ordinarie di Autogrill S.p.A. (le "Azioni").

Codice Internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0001137345.

Identità e dati di contatto dell'Emittente e soggetto che richiede l'ammissione ad un mercato regolamentato, codice LEI: Autogrill S.p.A. (l'"Emittente") (telefono +39 02 48261 (sede secondaria in Rozzano (20089) - Strada 5, Palazzo Z), sito internet www.autogrill.com, codice LEI: 5299003D9N2698I3C257).

Identità e dati di contatto dell'offerente: non applicabile.

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3 ("Consob"), telefono +39 06 84771, e-mail protocollo@consob.it, sito internet www.consob.it.

Data di approvazione del prospetto: il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi, che congiuntamente costituiscono il prospetto di offerta e di ammissione a quotazione, sono stati approvati in data 10 giugno 2021 (il "Prospetto").

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore;
- (iii) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Azioni;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento;
- (v) la responsabilità civile incombe unicamente sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Azioni.

SEZIONE B - INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

B.1 Chi è l'Emittente dei titoli?

Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera e paese in cui ha sede: l'Emittente è denominato Autogrill S.p.A. ed è costituito in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La società ha sede legale in Novara, via Luigi Giulietti n. 9, Italia ed è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Novara, con numero di iscrizione 03091940266, partita IVA n. 01630730032.

Attività principali: l'Emittente è a capo di un gruppo industriale che opera nel settore della ristorazione e della somministrazione al pubblico e vendita al dettaglio di prodotti *food & beverage* (alimenti, bevande e prodotti dolciari) e di altri prodotti destinati alla vendita al dettaglio, quali, editoria, *gadget*, altri beni di consumo e generi di monopolio (ad es. tabacchi, lotterie) sia esenti che non da tassazione. In particolare, il Gruppo Autogrill opera il proprio *core business* nei propri punti vendita in base a Concessioni con terze parti, che sono tipicamente i proprietari e gli operatori di aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie, oltre che centri commerciali, poli fieristici e siti culturali nelle città.

Il Gruppo Autogrill opera attraverso una molteplicità di canali di vendita, volti ad offrire prodotti e servizi ai fruitori dei principali mezzi di trasporto aereo, terrestre e ferroviario e ai visitatori di particolari *location*, come ad esempio siti culturali e centri commerciali. Il Gruppo Autogrill, in particolare, ha sviluppato la propria attività nei seguenti canali di vendita: (a) il Canale Aeroportuale, tramite cui il Gruppo offre prodotti e servizi di ristorazione e non (gestendo anche punti vendita di *convenience* e *retail*); (b) il Canale Autostradale, tramite cui il Gruppo offre cibi, bevande e articoli di vario genere (editoria, tabacco, *gadget*, etc.); e (c) gli Altri Canali, ossia i canali relativi a stazioni ferroviarie, aree urbane, centri commerciali, poli fieristici e siti culturali, tramite cui il Gruppo offre prodotti e servizi di ristorazione.

Maggiori azionisti:

N. Azioni alla Data della Nota di Sintesi

Dichiarante	Azionista diretto	Azioni	% sul capitale sociale
Edizione S.r.l.	Schematrentaquattro S.p.A.	127.454.400	50,10%

Si segnala inoltre che alla Data della Nota di Sintesi l'Emittente detiene n. 3.181.641 azioni proprie. L'Emittente è direttamente controllato di diritto, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, da Schematrentaquattro S.p.A. ("Schematrentaquattro"), società per azioni di diritto italiano, titolare di una partecipazione complessivamente pari al 50,10% del capitale sociale dell'Emittente.

Identità dei principali amministratori delegati: alla Data della Nota di Sintesi, l'Amministratore Delegato è Gianmario Tondato da Ruos, nato a Oderzo (TV), il 12 febbraio 1960.

Identità dei revisori legali: alla Data della Nota di Sintesi, la società incaricata della revisione legale e dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A. (la "Società di Revisione"), con sede legale e amministrativa in Milano, via Tortona 25, iscritta al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie relative all'Emittente?

Si riportano di seguito le informazioni economiche, patrimoniali e i flussi finanziari fondamentali del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e il relativo dato comparativo al 31 dicembre 2019. Tali informazioni sono tratte dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Si riportano altresì le informazioni economiche, patrimoniali e i flussi finanziari fondamentali del Gruppo al 31 marzo 2021 e il relativo dato comparativo al 31 marzo 2020. Le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo relativi al 31 marzo 2021 sono estratti dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2021 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in pari data.

Conto Economico

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
(milioni di Euro)		
Ricavi ⁽¹⁾	1.983,7	4.996,8
EBITDA <i>underlying</i> ⁽²⁾	155,3	849,5
EBITDA <i>margin underlying</i> ^{(2)(*)}	7,8%	17,0%
EBITDA	159,5	960,6
EBIT <i>underlying</i> ⁽²⁾	(515,8)	228,2
EBIT <i>margin underlying</i> ^{(2)(*)}	-26,0%	4,6%
EBIT	(511,6)	336,6
Risultato ante imposte <i>underlying</i> ^{(2)(*)}	(642,2)	127,7
Risultato netto attribuibile a soci della controllante <i>underlying</i> ^{(2)(3)(*)}	(485,7)	85,0
Risultato netto attribuibile a soci della controllante	(479,9)	205,2

⁽¹⁾ Ricavi: la voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti che sono esclusi nella visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del

Gruppo. I ricavi generati dalla vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere, ammontano a Euro 232,1 milioni nel 2020 e a Euro 397,0 milioni nel 2019. I ricavi di Gruppo, che includono quelli derivanti dalla vendita di carburanti e sono inseriti nel Conto Economico incluso nei Prospetti Contabili Consolidati del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, ammontano a Euro 2.215,8 milioni nel 2020 e a Euro 5.393,8 milioni nel 2019.

(2) *Underlying*: misura alternativa di *performance* determinata escludendo alcune voci di ricavo o costo al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nell'esercizio. (3) Il "Risultato netto attribuibile a soci della controllante *underlying*" differisce dal "Risultato netto attribuibile a soci della controllante" per Euro -5,8 milioni (Euro -120,2 milioni nel 2019). La differenza è così dettagliata: (i) costo dei piani di *stock option* per Euro -0,5 milioni (Euro 9,6 milioni nel 2019); (ii) plusvalenze su cessioni di attività al netto degli oneri accessori per Euro -19,2 milioni (Euro -127,6 milioni nel 2019); (iii) costi per progetti di efficientamento per Euro 15,5 milioni (Euro 8,7 milioni nel 2019); (iv) plusvalenze su cessioni interessenze nelle *joint ventures* canadesi cedute per Euro -38 milioni nel 2019; (v) costi per acquisizioni per Euro 0,9 milioni nel 2019; (vi) effetto fiscale delle voci soprarmenzionate per Euro -1,6 milioni nel 2020 (Euro 26,1 milioni nel 2019).

(*) Le percentuali di incidenza dei valori *margin underlying* sono calcolate su ricavi al netto dei ricavi derivanti dalla vendita di carburanti.

(milioni di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 marzo	
	2021	2020
Ricavi ⁽¹⁾	370,6	910,8
EBIT	(102,2)	(80,3)
Risultato netto attribuibile a soci della controllante	(128,3)	(88,0)

(1) Ricavi: la voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti che sono esclusi nella visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo. I ricavi generati dalla vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere, ammontano a Euro 49,6 milioni nel primo trimestre 2021 e a Euro 66,3 milioni nel primo trimestre 2020. I ricavi di Gruppo, che includono quelli derivanti dalla vendita di carburanti e sono inseriti nel prospetto di conto economico del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 riportato nel paragrafo 11 del presente documento, ammontano a Euro 420,2 milioni nel primo trimestre 2021 e a Euro 977,1 milioni nel primo trimestre 2020.

Stato Patrimoniale

(milioni di Euro)	31 dicembre	
	2020	2019
Totale attività	4.876,3	5.290,8
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	339,8	858,3
Indebitamento finanziario netto ⁽¹⁾	2.973,6	2.947,9
Indebitamento finanziario netto escluse le attività e le passività per beni in <i>leasing</i>	1.082,7	558,6

(1) Indebitamento finanziario netto: rappresenta la somma dell'Indebitamento finanziario netto, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)", delle "Attività per beni in *leasing*" (quota corrente e non corrente) e delle "Altre attività finanziarie" classificate nell'attivo corrente e non corrente, a esclusione dei "Depositi cauzionali" e delle "Disponibilità fruttifere presso terzi".

(milioni di Euro)	31 marzo	
	2021	2019
Totale attività	4.736,6	5.290,8
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	221,9	858,3
Indebitamento finanziario netto ⁽¹⁾	3.118,8	2.947,9
Indebitamento finanziario netto escluse le attività e le passività per beni in <i>leasing</i>	1.229,0	558,6

(1) Indebitamento finanziario netto: rappresenta la somma dell'Indebitamento finanziario netto, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)", delle "Attività per beni in *leasing*" (quota corrente e non corrente) e delle "Altre attività finanziarie" classificate nell'attivo corrente e non corrente, a esclusione dei "Depositi cauzionali" e delle "Disponibilità fruttifere presso terzi" e delle "Passività finanziarie nette possedute per la vendita" relative all'effetto della prospettata cessione delle attività nel canale autostradale negli Stati Uniti d'America.

Rendiconto sui flussi di cassa

(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Flusso monetario netto da attività operativa	(53,2)	697,0
Flusso monetario da attività di investimento	(184,5)	(209,2)
Flusso monetario da attività di finanziamento	560,4	(411,6)
Flusso monetario netto dopo gli investimenti (<i>free cash flow</i>)	(520,7)	39,3
(milioni di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 marzo	
	2021	2020
Flusso monetario netto da attività operativa	(30,0)	(130,6)
Flusso monetario da attività di investimento	(27,9)	(77,2)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(51,9)	479,2
Flusso monetario netto dopo gli investimenti (<i>free cash flow</i>)	(119,7)	(289,9)

B.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi dell'Emittente. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nel Documento di Registrazione.

A.1 Rischi connessi alle incertezze relative alla diffusione della pandemia da Covid-19 e all'andamento economico-patrimoniale negativo del Gruppo Autogrill. La pandemia da Covid-19 ha significativamente influenzato il *business* del Gruppo Autogrill, determinando una forte contrazione dell'operatività e delle attività commerciali. Nell'esercizio 2020 il Gruppo Autogrill ha subito importanti perdite, in discontinuità rispetto all'esercizio 2019 nel quale il Gruppo aveva conseguito utili (nell'esercizio 2020 il risultato netto consolidato attribuibile ai soci di Autogrill è negativo per Euro 479,9 milioni mentre nell'esercizio 2019 è positivo per Euro 205,2 milioni). Nel primo trimestre 2021 l'andamento economico del Gruppo è stato caratterizzato da perdite superiori a quelle rilevate nel corrispondente periodo dell'esercizio 2020 (i primi due mesi del 2020 non sono stati condizionati dalla diffusione della pandemia). Il calo dell'operatività del Gruppo ha dispiacato effetti negativi significativi sulla situazione finanziaria del Gruppo (al 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo, inclusivo delle passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi, è pari a Euro 3.748,9 milioni). Ciò ha reso necessario dal mese di aprile 2020 l'avvio di interlocuzioni con i creditori finanziari al fine di addivenire a soluzioni che fornissero un sollievo rispetto alla verifica del rispetto dei parametri finanziari ("covenant") previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari. Si evidenzia che gli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla redditività e le azioni per il rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo hanno costituito un aspetto chiave della revisione contabile sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020. Al fine di contrastare il deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria il Gruppo Autogrill ha avviato diverse azioni, i cui esiti più importanti sono: (i) ad esito delle interlocuzioni con i creditori finanziari, la sottoscrizione di accordi che prevedono un periodo di sospensione della verifica del rispetto dei *covenant* previsti da contratti di finanziamento e prestiti obbligazionari da cui derivano debiti che al 31 marzo 2021 ammontano a Euro 1.500,7 milioni; tali accordi prevedono: per tutti i debiti oggetto degli accordi, una sospensione della verifica del rispetto dei parametri finanziari fino al 31 dicembre 2022 escluso e per una parte dei debiti oggetto dei suddetti accordi (Euro 575,7 milioni al 31 marzo 2021), l'assoggettamento dell'efficacia degli accordi alla condizione che in data 9 settembre 2022 la controllata HMSHost Corporation rispetti taluni parametri previsti nella documentazione contrattuale. Al 31 dicembre 2020, in assenza del beneficio del *covenant holiday*, il Gruppo non avrebbe rispettato i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari; (ii) la riduzione dei costi del personale; (iii) la rinegoziazione dei canoni di affitto con le parti concedenti; (iv) la riduzione del piano degli investimenti; e (v) l'acquisizione di nuove risorse a titolo di debito. Sulla base di tali azioni in data 11 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato le proiezioni della redditività del Gruppo sviluppate per gli esercizi 2021 e 2024, aggiornate in data 31 marzo 2021 ed integrate da ultimo in data 8 giugno 2021, ("Dati Previsionali"). L'Emittente si attende che nel 2024 la redditività del Gruppo (espressa dal rapporto tra un determinato *margin* reddituale lordo ed i ricavi, nonché da un *margin* reddituale netto depurato dalle componenti non ricorrenti) sia positiva. Le Assunzioni sostostanti ai Dati Previsionali - questi ultimi determinati ipotizzando il perfezionamento della cessione delle attività autostradali statunitensi ma senza considerare gli effetti dell'Aumento di Capitale dell'Emittente di cui infra e di possibili acquisizioni o integrazioni con altri operatori - sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza, con particolare riguardo a quelle inerenti all'evoluzione della pandemia da Covid-19. Nell'ambito delle iniziative volte a consentire al Gruppo di recuperare i livelli degli indicatori di performance aziendale che caratterizzavano l'attività dello stesso prima della diffusione della pandemia, è stata programmata un'operazione di ricapitalizzazione dell'Emittente. A tal fine, in data 25 febbraio 2021 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 23 febbraio 2026, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo

complessivo di Euro 600 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile. I proventi dell'Aumento di Capitale sono destinati per Euro 500 milioni a rimborsare debiti finanziari del Gruppo e per Euro 100 milioni alla copertura delle spese dell'Offerta (circa Euro 22 milioni) e alla costituzione di una riserva di liquidità (circa Euro 78 milioni). Per effetto del rimborso dei debiti finanziari da effettuare con i proventi dell'Aumento di Capitale (tra i quali Euro 100 milioni da rimborsare su base obbligatoria in ragione dei termini del contratto di riferimento) l'Emittente si attende una riduzione degli interessi passivi di circa Euro 10,2 milioni per esercizio. A parere dell'Emittente l'Aumento di Capitale, nel caso di buon esito dello stesso, consentirebbe al Gruppo di ripristinare (attraverso il suddetto rimborso di debiti) il livello di indebitamento che caratterizzava la situazione finanziaria del Gruppo prima della pandemia da Covid-19 e conseguentemente di mettere in sicurezza, nel contesto delle incertezze legate all'evoluzione della pandemia da Covid-19, il merito di credito ritenuto necessario per consentire al Gruppo di effettuare investimenti ulteriori rispetto a quelli assunti alla base dei Dati Previsionali, quali l'aggiudicazione di nuove Concessioni e talune iniziative di innovazione di prodotto, nonché di effettuare operazioni di crescita per linee esterne, sebbene queste ultime possano essere effettuate solo a partire dall'esercizio 2023 ai sensi degli accordi con i creditori finanziari relativi ai periodi di *covenant holiday*. In data 8 giugno 2021, l'azionista di maggioranza, Schematrentaquattro S.p.A., ha assunto l'impegno di esercitare tutti i diritti di opzione ad esso spettanti in proporzione alla quota di partecipazione al capitale e sociale di Autogrill detenuta (pari al 50,10% del capitale sociale di Autogrill) e di sottoscrivere e liberare le relative Azioni. Detto impegno, sebbene irrevocabile, non è garantito ed è condizionato al fatto che l'Aumento di Capitale sia avviato entro il 18 luglio 2021 (l'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro). Nella medesima data del 8 giugno 2021, l'Emittente ha sottoscritto con Citigroup Global Markets Limited, Credit Suisse Securities, Sociedad de Valores S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit Bank AG, Milan Branch (i "Joint Global Coordinators") e BofA Securities Europe S.A. (il "Co-Global Coordinator" e, insieme con i Joint Global Coordinators, i "Joint Bookrunners") e Banca Akros S.p.A., Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Coöperatieve Rabobank U.A. e Société Générale (congiuntamente ai Joint Bookrunners, i "Garanti") un contratto di garanzia (il "Contratto di Underwriting"), ai sensi del quale i Garanti hanno assunto l'impegno, a condizioni usuali per operazioni similari, di sottoscrivere, disgiuntamente e senza alcun vincolo di solidarietà tra loro, le Azioni rimaste eventualmente inopiate al termine dell'eventuale Offerta in Borsa, fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 295.399.855,53, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e il controvalore delle azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro. Si evidenzia che il Contratto di Underwriting contiene diverse condizioni risolutive, tra le quali rileva il mancato adempimento dell'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro da parte dell'Azionista di maggioranza. Inoltre il Contratto di Underwriting contiene clausole che attribuiscono ai Joint Global Coordinators, anche per conto degli altri Garanti, subordinatamente al verificarsi di taluni eventi o circostanze, la facoltà di recedere dal Contratto medesimo. Ciò premesso, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito rappresentato. La capacità del Gruppo Autogrill di contrastare il proprio deterioramento economico-patrimoniale e finanziario causato dalla pandemia da Covid-19 e di invertire il trend (da negativo a positivo) di taluni indicatori reddituali oggetto dei Dati Previsionali è strettamente legata alla realizzazione delle azioni sottostanti ai Dati Previsionali secondo le misure ed i tempi attesi (i Dati Previsionali sono stati determinati senza considerare l'Aumento di Capitale). La capacità del Gruppo di riavviare l'esecuzione della propria strategia di crescita (impattata significativamente dalla pandemia da Covid-19), obiettivo da perseguire attraverso operazioni di investimento ulteriori a quelle assunte alla base dei Dati Previsionali ed operazioni di crescita per linee esterne, è strettamente legata (oltre che all'implementazione delle azioni sottostanti ai Dati Previsionali secondo le misure ed i tempi attesi) al buon esito dell'Aumento di Capitale. Anche ove l'Aumento di Capitale fosse integralmente eseguito non vi è certezza che il Gruppo Autogrill sia in grado di individuare opportunità di investimento coerenti con gli obiettivi reddituali attesi. Alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere quando il Gruppo tornerà a conseguire un risultato netto consolidato positivo. Sebbene la dinamica reddituale sottesa ai Dati Previsionali sia ritenuta dal Gruppo coerente con il livello dei parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari, in misura tale da consentire il rispetto degli stessi al termine del periodo di *covenant holiday*, tuttavia, in considerazione delle incertezze che caratterizzano le assunzioni dei Dati Previsionali, tra cui quelle connesse all'evoluzione della pandemia da Covid-19, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo è esposto al rischio che il proprio andamento economico-patrimoniale e finanziario si discosti in negativo, anche significativamente, da quello previsto. In tale circostanza, in assenza di azioni alternative, i proventi dell'Aumento di Capitale sarebbero destinati - anziché al rimborso di debiti prodromico all'effettuazione di investimenti ulteriori rispetto a quelli assunti alla base dei Dati Previsionali e di operazioni di crescita per linee esterne - a iniziative volte a mitigare gli effetti negativi sulla redditività del Gruppo derivanti dall'evolversi della pandemia da Covid-19. Ove l'Aumento di Capitale non fosse eseguito o fosse eseguito solo parzialmente e non affluirebbero alla Società risorse finanziarie ovvero affluirebbero alla stessa risorse finanziarie in misura limitata. In tale circostanza, laddove l'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo nell'arco temporale 2021-2024 fosse peggiore di quello previsto anche per effetto del perdurare od acuirsi della pandemia da Covid-19, il Gruppo potrebbe non essere in grado di contrastare il deterioramento della propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria causata dalla pandemia da Covid-19. Da tale circostanza potrebbero derivare perdite significative di valore dell'investimento in azioni Autogrill.

A.2 Rischi connessi all'indebitamento esistente e alla capacità del Gruppo di rispettare i *covenant*. Alla data del 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Autogrill (inclusivo delle passività finanziarie possedute per la vendita relative alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi, di importo pari a Euro 246 milioni) era pari a Euro 3.748,9 milioni, di cui la quota parte a breve termine pari a Euro 692,0 milioni (rispettivamente Euro 3.719,1 milioni e Euro 690,6 milioni al 31 dicembre 2020). Al 31 marzo 2021 la quota dell'indebitamento finanziario lordo derivante da contratti caratterizzati da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, ovvero *covenant*, è pari a Euro 1.500,7 milioni. In data 10 marzo 2021 la controllata statunitense HMSHost Corporation ha ottenuto una sospensione della verifica dei parametri finanziari dei *covenant* previsti nei prestiti obbligazionari US Private Placement e nel Contratto di Finanziamento HMS fino al 31 dicembre 2022, a condizione che in data 9 settembre 2022 HMSHost Corporation rispetti taluni *covenant* negoziati nella documentazione contrattuale sottoscritta in data 10 marzo 2021. Inoltre, l'Emittente ha sottoscritto con talune banche finanziatrici degli accordi per (i) l'ottenimento di un *covenant holiday* fino al 31 dicembre 2022 relativo al prestito garantito da SACE, e (ii) l'estensione della sospensione della verifica dei parametri finanziari dei *covenant* previsti da altri contratti di finanziamento fino al 31 dicembre 2022 a condizione che HMSHost Corporation rispetti i suddetti *covenant* al 9 settembre 2022. In considerazione di quanto precede, non si può escludere che, fermi restando eventuali inadempimenti degli obblighi assunti nell'ambito dei relativi contratti di finanziamento, a causa del mancato superamento delle suddette verifiche dei parametri finanziari previste per il settembre 2022, il beneficio del *covenant holiday* venga meno anticipatamente a partire dal 9 settembre 2022. I debiti derivanti dai prestiti obbligazionari e dai contratti di finanziamento interessati dal *covenant holiday* ammontano a Euro 1.500,7 milioni al 31 marzo 2021. Inoltre sussiste il rischio che anche successivamente al termine del periodo di *covenant holiday* il Gruppo non sia in grado di rispettare i *covenant* finanziari previsti dai contratti di finanziamento del Gruppo. Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente (anche in relazione alle ipotesi di rimborso anticipato dei debiti) rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento. Il mancato rispetto degli impegni finanziari del Gruppo potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

A.3 Rischi connessi ai Dati Previsionali e al raggiungimento delle strategie del Gruppo. In data 12 marzo 2021 la Società ha presentato alla comunità finanziaria taluni dati previsionali, (approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2021) relativi all'andamento del *business* del Gruppo per il periodo 2021-2024, in base ai quali, nel corso di tale periodo, è prevista una crescita della redditività lorda del Gruppo. Tali dati previsionali sono stati altresì aggiornati in data 31 marzo 2021, nonché integrati in data 4 maggio 2021 e da ultimo in data 8 giugno 2021. In particolare: (i) in data 31 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i dati previsionali come e aggiornati per tener conto degli impatti economici e finanziari derivanti dall'accordo stipulato in data 31 marzo 2021 avente ad oggetto la cessione del *business* autostradale statunitense da parte della controllata HMSHost Corporation prevista entro il terzo trimestre 2021; (ii) in data 4 maggio 2021, in occasione dell'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha integrato i dati previsionali del Gruppo con la previsione del risultato netto *underlying* (risultato netto attribuibile ai soci di Autogrill escludendo talune voci di natura non ricorrente) per l'esercizio 2021; e (iii) in data 8 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha ulteriormente integrato i dati previsionali con la previsione dell'*underlying* EBIT (Earning Before Interests and Taxes) *margin* (cioè il rapporto tra l'EBIT determinato escludendo talune voci di natura non ricorrente e i ricavi) e dell'incidenza degli investimenti (capex) sui ricavi del Gruppo per l'esercizio 2021, nonché con la previsione dell'inversione di segno (da negativo a positivo) del risultato netto consolidato *underlying* entro il 2024. Le Assunzioni sottostanti ai Dati Previsionali - questi ultimi determinati assumendo il perfezionamento della cessione delle attività delle autostrade statunitensi ma senza considerare l'Aumento di Capitale e possibili acquisizioni o integrazioni con altri operatori - sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza. In particolare, ai fini della determinazione dei Dati Previsionali, il Gruppo Autogrill ha ipotizzato un sostanziale conseguimento dell'immunità di gregge (forma di protezione indiretta che si verifica quando una parte significativa di una popolazione ha sviluppato anticorpi specifici verso un agente infettivo) nei Paesi occidentali (i Paesi di maggior rilevanza per il Gruppo) nel secondo semestre 2021, nonché un ritorno ai livelli di traffico registrati prima del Covid-19 (in tutti i Canali nei quali il Gruppo Autogrill opera) nel 2024. La previsione dei ricavi consolidati per il 2024 si basa sull'assunzione che il tasso di rinnovo dei Contratti di Concessione sia non inferiore all'85% nell'esercizio 2024 e che oltre il 95% dei ricavi derivi da crescita a parità di perimetro di Contratti di Concessione. Nel periodo 2021-2024 sono in scadenza Contratti di Concessione relativi a 628 siti che hanno generato circa il 38% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel periodo 2021-2024 sono in scadenza Contratti di Concessione relativi a 38 siti ubicati sulla rete Autostrade per l'Italia che hanno generato circa il 3% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, i Dati Previsionali per il 2024 si basano sull'assunzione che non si verifichino assorbimenti di liquidità causati dal mancato rispetto entro tale data dei parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento. In particolare: (i) per i debiti in relazione ai quali il *covenant holiday* è soggetto a condizione, è stato ipotizzato il rispetto dei parametri finanziari al 9 settembre 2022; (ii) per tutti i debiti oggetto di accordi (relativi al *covenant holiday*), è stato ipotizzato il rispetto dei parametri finanziari successivamente al termine del *covenant holiday*. La capacità del Gruppo Autogrill di conseguire risultati conformi ai Dati Previsionali dipende da numerose assunzioni e circostanze, la maggior parte delle quali è al di fuori del controllo dell'Emittente, quali la variazione dello scenario macroeconomico, l'evoluzione della pandemia da Covid-19 e delle misure per contrastarla, l'evoluzione della propensione ai viaggi della popolazione. Alla Data del Documento di Registrazione sussiste un elevato rischio che il Gruppo Autogrill non sia in grado, nell'orizzonte temporale su cui si sviluppano i Dati Previsionali, di conseguire gli obiettivi prefissati (tra cui l'inversione del trend dell'*underlying* EBIT *margin* da negativo a positivo) né di conseguirli secondo le tempistiche e le misure attese, con un conseguente impatto negativo rilevante sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Autogrill.

A.4 Rischi connessi al mancato ritorno dei volumi di traffico passeggeri pre-Covid-19. La propensione al viaggio e il traffico dei passeggeri sono stati negativamente influenzati non solo dalle misure restrittive degli spostamenti implementate a livello sia locale sia internazionale ma anche da fattori di carattere sociale e psicologico, come ad esempio il timore di

contagio allorché le misure si sono allentate, oltre che dal permanere dell'adozione di modalità di lavoro da remoto per i lavoratori pendolari. Il *business* del Gruppo Autogrill, che si concentra lungo le grandi direttrici del trasporto (aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie), è fortemente influenzato da variazioni repentine nei volumi di traffico, nei modelli di mobilità e nella propensione al viaggio e al consumo dei clienti per periodi più o meno prolungati, eventi tipicamente legati a fenomeni esogeni e non controllabili quale la recente pandemia da Covid-19. Sulla base delle stime dell'Emittente, elaborate con il supporto di una società di consulenza e avvalendosi delle competenze sviluppate al proprio interno è prevista una sostanziale normalizzazione del numero di passeggeri entro il 2024, con una ripresa più rapida per il traffico aereo, in particolare nel segmento domestico rispetto al segmento internazionale, mentre la ripresa è attesa essere più lenta per il traffico autostradale che, tuttavia, rispetto agli altri mezzi di trasporto registra una base di partenza migliore avendo subito una riduzione meno marcata del traffico passeggeri nel 2020. Poiché la diffusione del virus Covid-19 nel mondo è in continua evoluzione, non vi è certezza circa il completo recupero della mobilità di persone né quali saranno le conseguenze a breve, medio e lungo termine per l'industria del trasporto, sia nel settore aereo che nel settore autostradale, ai quali il Gruppo è maggiormente esposto. Conseguentemente vi è il rischio che il perdurare della pandemia da Covid-19 e/o un suo riacutizzarsi comportino un ripensamento da parte del Gruppo circa la presenza dei propri punti vendita e la chiusura temporanea o permanente di uno o più di essi. Il verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.5 Rischi connessi alla perdita di valore delle attività non correnti (impairment test). Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di perdita di valore delle attività non correnti, il cui valore di bilancio al 31 dicembre 2020 era pari ad Euro 3.923,6 milioni, di cui Euro 819,5 milioni a titolo di avviamento (Euro 4.611,5 milioni al 31 dicembre 2019, di cui Euro 855,0 milioni a titolo di avviamento). L'incidenza di tale ammontare al 31 dicembre 2020 sul totale attivo consolidato del Gruppo Autogrill era dell'80% (rispetto all'87% al 31 dicembre 2019). Al 31 dicembre 2020 il rapporto tra le attività non correnti (pari a Euro 3.923,6 milioni) e il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante (pari a Euro 339,8 milioni) è pari a 11,5. Al 31 dicembre 2020 il test di impairment delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e dei diritti d'uso per i beni in leasing, effettuato a livello di punto vendita ha evidenziato una perdita di valore pari a Euro 61,7 milioni (di cui Euro 2,3 milioni relativa all'avviamento per concessioni irlandesi non rinnovate), che ha comportato una corrispondente svalutazione delle corrispondenti voci di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Circa il 96% delle attività non correnti al 31 dicembre 2020 è assoggettato ad impairment test ai sensi del Principio Contabile Internazionale IAS 36, per il quale – qualora l'andamento del quadro economico complessivo e dei risultati del Gruppo Autogrill risultasse peggiore rispetto alle stime utilizzate ai fini dell'impairment test – l'Emittente potrebbe dover effettuare svalutazioni del valore delle attività oggetto di impairment test. I significativi profili di incertezza che connotano il quadro macroeconomico nazionale e globale, anche in ragione della durata e degli impatti della pandemia da Covid-19, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla stima dei flussi di cassa ipotizzati sulle assunzioni considerate ai fini dell'impairment test e potrebbero conseguentemente comportare la necessità di dover provvedere a svalutazioni rilevanti delle attività non correnti, con effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Autogrill.

A.6 Rischi connessi alle oscillazioni del tasso di cambio. Il Gruppo opera in alcuni Paesi con valute funzionali diverse dall'Euro e pertanto la sua operatività è soggetta alle oscillazioni dei tassi di cambio. Nell'esercizio 2020, il Gruppo Autogrill ha realizzato ricavi in mercati esteri per Euro 1.410 milioni (pari al 71% dei ricavi complessivi del Gruppo Autogrill di tale esercizio), di cui il 58% realizzati in Dollari Americani. Nel 2020 si è registrato a livello di Gruppo un effetto cambio negativo netto sui ricavi di Euro 63,3 milioni, dovuto principalmente alla svalutazione del Dollaro statunitense rispetto all'Euro. Il Gruppo è soggetto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

B.1 Rischi connessi ad eventi che possono influenzare il traffico, il volume dei viaggiatori e la loro propensione alla spesa e/o le loro abitudini di consumo. L'attività del Gruppo Autogrill è principalmente legata alle vendite a viaggiatori in transito negli aeroporti, autostrade e ulteriori siti in cui il Gruppo Autogrill è presente. Le misure restrittive adottate dalle autorità dei Paesi in cui il Gruppo Autogrill opera, volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia da Covid-19, hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti, con un notevole impatto negativo sul traffico e sul volume dei viaggiatori in transito negli aeroporti, autostrade e ulteriori siti. A tassi di cambio costanti (ovvero, utilizzando i medesimi tassi di cambio impiegati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 per la conversione dei dati comparativi delle società consolidate con valuta funzionale di versata dall'Euro), nell'esercizio 2020 i ricavi del Gruppo Autogrill (pari a Euro 1.983,7 milioni) hanno subito una riduzione del 59,8% rispetto alla corrispondente grandezza del 2019 (pari a Euro 4.996,8 milioni). La performance dei ricavi *like for like* (calcolata depurando i ricavi dei due esercizi presi in esame da acquisizioni, cessioni, effetti di cambio, nuove aperture e chiusure e l'eventuale effetto calendario e comparando i ricavi dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente) è stata pari a -59,3%. A tale riduzione la pandemia da Covid-19 ha contribuito in modo preponderante anche se non esclusivo. L'andamento del Gruppo Autogrill è strettamente influenzato dall'evoluzione della propensione alla spesa dei viaggiatori ed è connesso in maniera significativa alle variazioni del traffico e del volume dei viaggiatori, altamente sensibili anche ad eventi non controllabili dal Gruppo Autogrill, quali, per esempio, instabilità politica, atti terroristici o minacce degli stessi, ostilità o guerre, aumento dei tempi necessari per espletare i controlli di sicurezza negli aeroporti, aumenti del prezzo del carburante e, in generale, del costo del trasporto, variazione delle condizioni macro-economiche mondiali o delle aree geografiche in cui il Gruppo opera, scelta di alternative al viaggio stradale o aereo, mutamenti nei gusti e nelle esigenze di consumo, mutamenti nelle politiche operative delle compagnie aeree, scioperi, turbative o sospensioni dei servizi, epidemie o pandemie, disastri naturali, incidenti o simili. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

B.2 Rischi connessi all'aggiudicazione, alla ri-aggiudicazione e al rinnovo delle concessioni e al rinnovo e al mantenimento dei Contratti Operativi. Il Gruppo Autogrill svolge la propria attività prevalentemente in forza dei Contratti Operativi, tra i quali rivestono particolare rilevanza le Concessioni. La redditività del *business* del Gruppo Autogrill, infatti, deriva quasi interamente dalle attività che il Gruppo svolge in virtù dei Contratti di Concessione. Il Gruppo Autogrill compete con altri operatori a livello globale, regionale e locale per l'aggiudicazione, il rinnovo e il mantenimento di tali Contratti Operativi e pertanto non ci sono garanzie che il Gruppo Autogrill rinnovi tali Contratti Operativi e/o riesca ad aggiudicarsi nuove Concessioni. Inoltre, in caso di nuove aggiudicazioni e/o rinnovi di Concessioni e altri Contratti Operativi, le nuove condizioni contrattuali potrebbero essere meno favorevoli di quelle attualmente in essere. Con riferimento agli impatti della pandemia da Covid-19, si segnala che nel corso del 2020 nei Paesi nei quali opera il Gruppo si è registrato un diffuso rallentamento delle attività di gara per l'aggiudicazione di nuove Concessioni. Nel 2020, infatti, i nuovi Contratti di Concessione sono stati pari a circa il 4% del totale valore aggiudicato nel corso dell'anno (Euro 0,2 miliardi su un totale di Euro 5,3 miliardi); nel 2019 l'incidenza è stata invece del 36% (Euro 1,0 miliardo su un totale di Euro 2,8 miliardi). Al 31 dicembre 2020 il portafoglio Contratti del Gruppo Autogrill ha una durata media di 6,7 anni. Si rileva, infine, che i Contratti Operativi possono essere risolti o venire comunque meno o per diverse ragioni, alcune delle quali al di fuori del controllo del Gruppo Autogrill, e che l'Emittente è esposta altresì al rischio di trovarsi nell'impossibilità di partecipare a gare per la mancanza di determinati requisiti, quali requisiti di solidità finanziaria, richiesti dai singoli bandi, ai fini della partecipazione alle relative gare. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

B.3 Rischi connessi a disposizioni contenute in alcuni Contratti di Concessione. L'attività del Gruppo Autogrill si basa prevalentemente su Concessioni. I Contratti di Concessione (aventi ad oggetto l'esercizio di attività di somministrazione al pubblico di prodotti food & beverage (alimenti, bevande e prodotti dolciari) e di altri prodotti destinati alla vendita al dettaglio in punti vendita collocati presso aeroporti, aree di servizio autostradali, stazioni ferroviarie, centro città, musei e centri commerciali) contengono pattuizioni che comportano limitazioni alla gestione delle attività del Gruppo nelle relative aree. I Contratti di Concessione conferiscono generalmente ai concedenti la facoltà di risolvere tali Contratti di Concessione e/o di modificare unilateralmente alcune condizioni al verificarsi di specifiche circostanze predeterminate. In taluni casi l'esatto adempimento delle principali obbligazioni previste dai Contratti di Concessione è assistito da specifiche garanzie, che potrebbero essere escusse a fronte di un inadempimento. I Contratti di Concessione non impongono al Gruppo Autogrill il rispetto di particolari requisiti di natura finanziaria, fatte salve le usuali previsioni in materia di insolvenza normalmente previste in contratti di tale natura. Inoltre, un numero rilevante di Contratti di Concessione stipulati dal Gruppo Autogrill prevede l'obbligo di corrispondere alla relativa controparte un canone annuale minimo garantito (MAG), determinato a prescindere dai ricavi effettivamente realizzati in forza del relativo contratto. Con la diffusione della pandemia da Covid-19 molte società del Gruppo hanno avviato negoziazioni con alcuni dei loro concedenti al fine di ottenere una revisione delle condizioni economiche dei Contratti di Concessione in essere. Come riportato nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020, a perimetro dei Contratti di Concessione pressoché invariato, l'ammontare dei canoni corrisposti dal Gruppo Autogrill è pari a Euro 129,5 milioni nell'esercizio 2020 e a Euro 397,4 milioni nell'esercizio 2019. Alla Data del Documento di Registrazione non vi è certezza che, ove la pandemia da Covid-19 dovesse perdurare, il Gruppo riesca a rinegoziare ulteriormente tali canoni o ad ottenere rinegoziazioni a termini e condizioni pari o più favorevoli di quelle ottenute nell'esercizio 2020. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

B.4 Rischi legati alla stagionalità. I ricavi consolidati cumulati dell'esercizio 2020 ripartiti per trimestre, quali risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, sono rispettivamente pari a Euro 910,8 milioni, Euro 1.096,5 milioni, Euro 1.564,1 milioni e Euro 1.983,7 milioni. I ricavi consolidati cumulati dell'esercizio 2019 ripartiti per trimestre, quali risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, sono rispettivamente pari a Euro 1.052,5 milioni, Euro 2.271,6 milioni, Euro 3.602,5 milioni e Euro 4.996,8 milioni. La ripartizione per trimestre dei risultati 2020 mette in evidenza come la diffusione della pandemia da Covid-19 abbia alterato il trend degli anni precedenti in cui la concentrazione delle attività avveniva per lo più nella seconda metà dell'anno, caratterizzata da livelli di attività superiori alla media annuale, in relazione ai flussi di traffico connessi alle vacanze estive. Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio che, alla luce dei fenomeni di stagionalità che caratterizzano i mercati in cui il Gruppo Autogrill opera, qualora si verificassero eventi che incidono negativamente l'attività dello stesso nel corso di uno dei periodi infanziali caratterizzati storicamente da un maggior livello di ricavi per il Gruppo Autogrill (ossia la seconda metà dell'anno), si determini una riduzione dei ricavi non compensata dai ricavi derivanti dall'attività negli ulteriori periodi infanziali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

B.5 Rischi connessi agli investimenti. Gli investimenti sono parte della gestione ordinaria del *business* nel momento in cui il Gruppo si aggiudica nuove Concessioni ed apre punti vendita in nuovi siti. Nell'esercizio 2020 il Gruppo Autogrill ha effettuato investimenti per Euro 195,4 milioni, in significativa riduzione rispetto agli investimenti del 2019, pari a Euro 343,4 milioni. Con riferimento alla riduzione degli investimenti del Gruppo nel corso dell'esercizio 2020, si segnala che l'elevato livello di incertezza e di imprevedibilità dello scenario causato dalla pandemia da Covid-19 ha portato il Gruppo a privilegiare investimenti di tipo manutentivo a scapito degli investimenti in sviluppo, che sono stati rimodulati e/o riconsiderati. In particolare, si segnala che, a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, il Gruppo ha rinegoziato con le parti concedenti sia le somme dovute a titolo di canone minimo annuo sia i termini e le condizioni dei piani di investimento previsti nei rispettivi Contratti di Concessione. In base ai Dati Previsionali è prevista un'incidenza degli investimenti

sui ricavi consolidati non superiore al 6,0% nel corso del 2021 e tra il 4,8% e il 5,4% nel corso del 2024, in coerenza con gli impegni di investimento connessi ai Contratti di Concessione. Ciononostante, il venir meno della capacità del Gruppo Autogrill di effettuare investimenti sul proprio portafoglio in concessione ovvero il venir meno della capacità del Gruppo di realizzare gli investimenti secondo le misure ed i tempi previsti potrebbe comportare la risoluzione dei Contratti di Concessione. Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi in esame avrebbe effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

C.1 Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo Autogrill. Il Gruppo è attivo a livello internazionale e nell'esercizio 2020 ha riportato ricavi complessivi pari a Euro 1.983,7 milioni (rispetto a Euro 4.996,8 milioni dell'esercizio 2019), di cui il 43% in Nord America, il 12% nell'area International (che comprende Australia, Cina, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, India, Indonesia, Irlanda, Malesia, Maldive, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Qatar, Regno Unito, Russia, Svezia, Turchia e Vietnam) e il 45% in Europa. La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle possibili variazioni dei regimi normativi e fiscali, oltre che a rischi derivanti dai rapporti tra Paesi. Il Gruppo opera in numerosi Paesi in virtù di permessi o licenze operative, e pertanto il venire meno di tali permessi o licenze a seguito della violazione degli obblighi e/o del sopravvenuto difetto dei requisiti previsti dagli stessi potrebbe comportare un effetto negativo sull'attività all'interno della giurisdizione interessata, nonché sui risultati delle attività e sulla condizione finanziaria del Gruppo. Inoltre, l'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo Autogrill di sostenere ulteriori costi per adeguare i propri punti vendita o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni, determinando, tra le altre cose, la scelta di investimenti non in linea con la strategia adottata dall'Emittente, una minore protezione dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo Autogrill, l'incremento dei costi fissi connessi all'apertura e alla gestione di nuovi punti vendita e l'incertezza circa gli esiti economici e finanziari delle nuove iniziative intraprese. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

D.1 Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, (rispettivamente il "Modello 231" e il "Decreto 231") e/o in ragione della mancata applicazione di un analogo modello da parte delle società estere del Gruppo Autogrill e/o dalla commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente e del Gruppo Autogrill ai sensi del Decreto 231. Inoltre alla luce del fatto che la maggior parte delle società estere del Gruppo non hanno adottato un modello ai sensi del richiamato Decreto 231, vi è il rischio che l'Emittente sia ritenuto responsabile per la commissione dei reati da parte di soggetti apicali e/o dipendenti di tali società estere. Il verificarsi di tali rischi potrebbe comportare l'applicazione di una sanzione pecuniaria e la confisca dell'eventuale prezzo o profitto del reato, oltre alla pubblicazione della sentenza di condanna e, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o Concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ovvero di partecipare a procedure di gare per l'aggiudicazione di nuove Concessioni o per il rinnovo o ri-aggiudicazione di quelle scadute, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

SEZIONE C - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia: le Azioni sono azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla Data della Nota di Sintesi.

Codice ISIN: le Azioni avranno il codice ISIN IT0001137345 ossia lo stesso ISIN attribuito alle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla Data della Nota di Sintesi e saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario. Ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005445256 mentre ai Diritti di Opzione oggetto di offerta dei diritti inopinati è stato attribuito codice ISIN IT0005445249.

Valuta: le Azioni sono denominate in Euro.

Diritti connessi ai titoli: le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti sia patrimoniali che amministrativi delle azioni dell'Emittente in circolazione alla data della loro emissione.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza: in caso di insolvenza, le Azioni conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione dell'Emittente soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli: alla Data della Nota di Sintesi non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

Politica in materia di dividendi o pagamenti: alla Data della Nota di Sintesi, l'Emittente ha in essere una politica in materia di distribuzione dei dividendi che si pone come obiettivo la distribuzione, ogni anno, di un dividendo per azione almeno in linea, in valore assoluto, con quello distribuito nell'esercizio precedente, con un *payout ratio* (percentuale di utili distribuita sotto forma di dividendi) compreso in un *range* tra il 40% ed il 50% dell'utile netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio consolidato. Ai sensi della politica di distribuzione dei dividendi di Autogrill, la proposta di distribuzione del dividendo, sottoposta annualmente dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti di Autogrill, ed in generale l'effettiva capacità della Società di distribuire dividendi negli esercizi futuri è in ogni caso soggetta, tra l'altro, ai risultati operativi e finanziari del Gruppo, alle condizioni dei mercati e all'esigenza di flessibilità finanziaria necessaria al perseguimento dell'oggetto sociale ed alla realizzazione degli investimenti previsti e di eventuali operazioni straordinarie. Si segnala tuttavia che durante l'esercizio 2020 l'Emittente non ha distribuito dividendi e che non è previsto che gli stessi vengano distribuiti durante l'esercizio in corso e nell'esercizio 2022. Infatti, il Gruppo Autogrill ha concluso con alcune banche finanziatrici accordi volti all'ottenimento di periodi di *covenant holiday* in relazione a taluni contratti di finanziamento, ai sensi dei quali l'Emittente ha concordato limitazioni alla distribuzione dei dividendi fino alla fine dell'esercizio 2022.

C.2 Dove saranno negoziati i titoli?

Le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

C.3 Ai titoli è connessa una garanzia?

Non applicabile.

C.4 Quali sono i principali rischi specifici delle azioni?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi delle Azioni. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Nota Informativa.

A.1 Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta e di ammissione a negoziazione. Non è possibile garantire che si mantenga un mercato liquido per le Azioni, né che l'andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico e, in particolare, dalla diffusione della pandemia mondiale da Coronavirus ("Covid-19"), con conseguenti possibili impatti negativi sul prezzo di mercato al quale le Azioni potrebbero essere vendute.

A.2 Rischi connessi agli impegni di sottoscrizione e garanzia e alla parziale esecuzione dell'Aumento di Capitale. In data 8 giugno 2021, l'azionista di maggioranza, Schematrentaquattro S.p.A., ha assunto l'impegno di esercitare tutti i diritti di opzione ad esso spettanti in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Autogrill detenuta (pari al 50,10% del capitale sociale di Autogrill) e di sottoscrivere e liberare le relative Azioni. Detto impegno, sebbene irrevocabile, non è garantito ed è condizionato al fatto che l'Offerta in Opzione sia avviata entro il 18 luglio 2021 (l'"Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro"). Sempre in data 8 giugno 2021, l'Emittente ha sottoscritto con Citigroup Global Markets Limited, Credit Suisse Securities, Sociedad de Valores S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit Bank AG, Milan Branch, BofA Securities Europe S.A., Banca Akros S.p.A., Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Coöperatieve Rabobank U.A. e Société Générale ("i Garanti") un contratto di garanzia ("Contratto di Underwriting") ai sensi del quale i Garanti hanno assunto l'impegno, a condizioni usuali per operazioni similari, di sottoscrivere, disgiuntamente e senza alcun vincolo di solidarietà tra loro, le Azioni rimaste eventualmente inopiate al termine dell'eventuale Offerta in Borsa, fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 295.399.855,53, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e il controvalore delle azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro. Si evidenzia che il Contratto di Underwriting contiene diverse condizioni risolutive, tra le quali rileva il mancato adempimento dell'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro da parte dell'Azionista di maggioranza. Inoltre il Contratto di Underwriting contiene clausole che attribuiscono ai *Joint Global Coordinators*, anche per conto degli altri Garanti, subordinatamente e al verificarsi di taluni eventi o circostanze, la facoltà di recedere dal Contratto medesimo, tra cui il mancato avvio del periodo di Opzione il 14 giugno 2021. Qualora il socio di maggioranza Schematrentaquattro non sottoscrivesse, in tutto o in parte, l'Aumento di Capitale per la quota di propria spettanza e/o i Garanti non sottoscrivessero le Azioni eventualmente rimaste inopiate, le finalità dell'Offerta sarebbero pregiudicate ovvero realizzate solo parzialmente, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo e sulle prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni.

SEZIONE D - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Termini generali, condizioni e calendario previsto dell'offerta: l'Offerta, per un controvalore complessivo di massimi Euro 600 milioni, ha ad oggetto massime n. 130.633.542 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Le Azioni saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente al prezzo di emissione pari a Euro 4,59 per Azione (il "Prezzo di Offerta"), sulla base di un rapporto di opzione di n. 13 Azioni ogni n. 25 azioni detenute, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile. La seguente tabella riassume i dati rilevanti dell'Offerta:

Dati Rilevanti dell'Offerta

Numero di Azioni offerte in opzione	massime n. 130.633.542 Azioni
Rapporto di opzione	n. 13 Azioni ogni 25 azioni detenute
Prezzo di Offerta	Euro 4,59
Controvalore dell'Aumento di Capitale Euro	Euro 599.607.957,78

Numero totale di azioni componenti il capitale sociale alla Data della Nota di Sintesi	n. 254.400.000
Numero totale di azioni componenti il capitale sociale a seguito dell'Aumento di Capitale, in caso di integrale sottoscrizione	n. 385.033.542
Numero di azioni proprie	n. 3.181.641
Capitale sociale dell'Emittente alla Data della Nota di Sintesi	Euro 68.688.000
Capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione e liberazione delle Azioni	Euro 145.761.789,78
Percentuale delle Azioni sul capitale sociale, in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale	33,93%

Il Periodo di Opzione decorre dal 14 giugno 2021 al 29 giugno 2021 (estremi inclusi). I Diritti di Opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 (fuso orario italiano) dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nei termini che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. I Diritti di Opzione saranno negoziabili sul Mercato Telematico Azionario dal giorno 14 giugno 2021 al giorno 23 giugno 2021 (estremi inclusi). La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta in Opzione.

Calendario Indicativo dell'Offerta

Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	14 giugno 2021
Ultimo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione	23 giugno 2021
Termine del Periodo di Opzione e termine ultimo di sottoscrizione delle Azioni	29 giugno 2021
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro 5 giorni lavorativi dal termine del Periodo di Opzione

Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato e piano di ripartizione: le Azioni sono offerte in opzione esclusivamente ai titolari di azioni Autogrill e l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, sulla base del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi non costituiscono offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o in qualunque altro Stato nel quale l'Offerta in Opzione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti. L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di massime n. 130.633.542 Azioni, che rappresenta una quota percentuale massima superiore al 20% del numero di azioni dell'Emittente della stessa classe ammesse alla negoziazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 5, comma 1, lett. a), del Regolamento 2017/1129, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono anche un prospetto ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni. Le Azioni saranno ammesse, in via automatica, alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, ai sensi dell'art. 2.4.1, comma 7, del Regolamento di Borsa, al pari delle azioni dell'Emittente quotate alla Data della Nota di Sintesi. La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata alla rispettiva clientela dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta: In considerazione del fatto che le Azioni sono offerte in opzione agli Azionisti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quote percentuali di partecipazione sul capitale sociale complessivo per gli Azionisti dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere integralmente l'Offerta per la parte di loro competenza. Gli Azionisti dell'Emittente che decidessero di non sottoscrivere le Azioni che spettano loro in opzione vedranno diluita la propria partecipazione sul capitale sociale dell'Emittente. A tal riguardo, la percentuale massima di diluizione (calcolata ipotizzando l'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale) sarebbe pari al 33,93%.

Stima delle spese totali legate all'Offerta: l'ammontare complessivo delle spese è stimato in circa massimi Euro 22 milioni, comprensivi di spese per consulenza, spese vive e delle commissioni di garanzia.

D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

Non applicabile.

D.3 Perché è redatto il presente Prospetto?

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: Nel caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, i proventi, determinati al lordo delle spese dell'Offerta, saranno pari a circa Euro 600 milioni Di tale importo complessivo: (i) un importo pari a Euro 100 milioni è destinato a rimborsare il debito derivante dall'erogazione del finanziamento oggetto del Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP stipulato in data 1 aprile 2021, atteso che il perfezionamento dell'Aumento di Capitale costituisce una delle ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del medesimo finanziamento; (ii) un importo pari a circa Euro 400 milioni è destinato al rimborso, su base volontaria, di debiti del Gruppo derivanti da finanziamenti prevalentemente di natura revolving; e (iii) un importo pari a circa Euro 100 milioni è destinato alla copertura delle spese dell'Offerta (circa Euro 22 milioni) e alla costituzione di una riserva di liquidità (circa Euro 78 milioni). L'Emittente prevede che la riserva di liquidità sia destinata, unitamente all'assunzione di nuovo indebitamento, al finanziamento di investimenti ulteriori rispetto a quelli posti alla base dei Dati Previsionali, (l'aggiudicazione di nuove Concessioni e il finanziamento di nuove iniziative quali investimenti nell'innovazione digitale, nell'analisi dati e in taluni specifici progetti), nonché all'eventuale crescita per linee esterne, sebbene ai sensi degli accordi con i creditori finanziari relativi ai periodi di *covenant holiday* stipulati nel mese di marzo 2021, operazioni di crescita per linee esterne non possano essere effettuate fino all'inizio del 2023. Nelle more dell'effettuazione di tali investimenti, tale riserva sarà investita in strumenti a breve termine con caratteristiche di elevata liquidità e merito di credito, quali depositi bancari con controparti di alta affidabilità finanziaria. Per effetto del rimborso dei debiti finanziari da effettuare con i proventi dell'Aumento di Capitale (tra i quali Euro 100 milioni da rimborsare su base obbligatoria in ragione dei termini del contratto di riferimento) l'Emittente si attende una riduzione degli interessi passivi di circa Euro 10,2 milioni per esercizio. A tale riguardo, si evidenzia che nell'esercizio 2020 gli interessi passivi del Gruppo ammontano a Euro 54,8 milioni che includono l'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 9, per un importo di Euro 22,3 milioni a seguito della serie di accordi con le banche finanziatrici per la temporanea sospensione ("covenant holiday") della verifica dei parametri finanziari (*leverage ratio* e *consolidated EBITDA/consolidated net finance charges*). Senza tener conto dei debiti oggetto di rimborso con i proventi dell'Aumento di Capitale, gli interessi passivi del Gruppo nell'esercizio 2020 sarebbero stati pari a Euro 47,9 milioni (con una riduzione pari a Euro 6,9 milioni), considerando che gli oneri finanziari si sono incrementati a seguito della sottoscrizione degli accordi di *covenant holiday* nel mese di giugno 2020.

Accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo: In data 22 gennaio 2021 l'Emittente ha sottoscritto con Credit Suisse, Mediobanca e Citi in qualità di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner*, un accordo di *pre-underwriting* avente ad oggetto l'impegno (a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari) a sottoscrivere con la Società, in prossimità dell'avvio dell'Offerta, il Contratto di *Underwriting* per la sottoscrizione delle Azioni eventualmente rimaste inopiate al termine dell'Offerta, fino a concorrenza dell'importo massimo dell'Aumento di Capitale. Successivamente, in data 28 gennaio 2021, ISP e UniCredit sono divenute parti dell'accordo di *pre-underwriting*. In data 23 marzo 2021 BofA ha assunto impegni di pre-garanzia analoghi a quelli dei *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* con il ruolo di *Co-Global Coordinator*. Inoltre, in data 8 giugno 2021, l'azionista di maggioranza Schematrentaquattro ha assunto l'impegno irrevocabile e condizionato esclusivamente al fatto che l'Offerta in Opzione sia avviata entro il quarantesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'impegno (ovvero il 18 luglio 2021), di esercitare tutti i diritti di opzione ad esso spettanti in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Autogrill detenuta (pari al 50,10% del capitale sociale di Autogrill) e di sottoscrivere e liberare tutte le relative Azioni. L'impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro non è assistito da garanzia. Alla Data della Nota di Sintesi, l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori impegni di sottoscrizione da parte degli Azionisti rispetto a quanto sopra indicato. Il Contratto di *Pre-Underwriting* e l'impegno di pre-garanzia di BofA hanno cessato di avere efficacia con la stipula da parte di Citi, Credit Suisse, ISP, Mediobanca, UniCredit (anche per conto degli altri Garanti diversi dal *Co-Global Coordinator*) e BofA in qualità di *Co-Global Coordinator* del Contratto di *Underwriting* in data 8 giugno 2021, ai sensi del quale i Garanti hanno assunto, a condizioni usuali per operazioni similari, l'impegno di sottoscrivere e liberare, disgiuntamente e senza alcun vincolo di solidarietà tra loro, le Azioni rimaste eventualmente inopiate al termine dell'Offerta in Borsa, fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 295.399.855,53, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e il controvalore delle Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro. Inoltre, il Contratto di *Underwriting* prevede la facoltà dei *Joint Global Coordinators* (anche per conto degli altri Garanti) di recedere dal Contratto di *Underwriting* nel periodo compreso tra la firma del contratto e la data di sottoscrizione delle Azioni rimaste eventualmente inopiate al termine dell'Offerta in Borsa da parte dei Garanti, nei casi di seguito indicati: (i) qualsiasi Mutamento Negativo Rilevante (come di seguito definito), prevedibile o non prevedibile, che, secondo il giudizio in buona fede dei *Joint Global Coordinators* – previa consultazione con Autogrill – sia rilevante in misura tale nel contesto dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa da rendere impraticabile ovvero sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa o da pregiudicare il successo delle stesse. Per "Mutamento Negativo Rilevante" si intende qualsiasi mutamento negativo rilevante o qualsiasi sviluppo che comporti un mutamento negativo rilevante sulla situazione (finanziaria, operativa, legale o di altro tipo) o le entrate, la gestione, le proprietà, i risultati operativi, le attività di *business*, la posizione di finanziamento, la solvibilità, il *rating* del credito o le prospettive di Autogrill e/o del Gruppo. A giudizio dell'Emittente, la diffusione della pandemia da Covid-19 in corso non configura, alla Data della Nota di Sintesi, un Mutamento Negativo Rilevante; (ii) il verificarsi di: (a) un mutamento negativo rilevante, ovvero uno sviluppo che comporti un mutamento negativo rilevante, (i) dei mercati finanziari in Italia, nel Regno Unito, negli Stati Uniti o nello Spazio Economico Europeo ("SEE") o (ii) delle condizioni politiche, finanziarie, economiche, valutarie o di mercato o dei tassi di cambio o dei controlli valutarî a livello internazionale; (b) qualsiasi scoppio o peggioramento di conflitti, guerre, atti di terrorismo, dichiarazioni di emergenza o di legge marziale o altre calamità o crisi in Italia, nel Regno Unito, negli Stati Uniti o in qualsiasi Stato membro dello Spazio Economico Europeo; (c) la sospensione, o una limitazione rilevante delle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da Autogrill per almeno due giorni di borsa aperta consecutivi da parte di qualsiasi borsa, per ragioni differenti dall'annuncio o dall'esecuzione dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa o da ragioni tecniche; (d) la sospensione o una limitazione rilevante delle negoziazioni in generale sulla Borsa Italiana, la Borsa di New York o la Borsa di Londra per ragioni differenti da ragioni tecniche; (e) la fissazione di prezzi minimi o massimi per la negoziazione, o la richiesta di intervalli massimi per i prezzi dei titoli da parte una qualsiasi di tali borse o mercati o per ordine di qualsiasi autorità governativa; (f) il verificarsi di qualsiasi malfunzionamento rilevante nei servizi bancari commerciali o nei servizi di compensazione (*clearance*) o di liquidazione (*settlement*) di titoli in Italia, nel Regno Unito o negli Stati Uniti; (g) la dichiarazione, da parte delle competenti autorità in Italia, nel Regno Unito, in un qualunque Stato membro dello SEE o negli Stati Uniti d'America, di una moratoria sull'attività bancaria o un mutamento rilevante dei tassi di cambio o dei controlli valutarî negli Stati Uniti, in Italia, nel Regno Unito o in qualsiasi membro del SEE; in tutti i casi di cui ai precedenti punti (a) - (g), nella misura in cui tali eventi, secondo il giudizio in buona fede dei *Joint Global Coordinators* – previa consultazione con il *Co-Global Coordinator* – da soli o congiuntamente, siano considerati sufficientemente rilevanti nel contesto dell'Offerta, tali da rendere impraticabile o sconsigliabile procedere con

L'Offerta e/o l'Offerta in Borsa o da pregiudicare in maniera rilevante il successo dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa; (iii) la violazione di non scarsa rilevanza degli impegni assunti da Autogrill nel Contratto di *Underwriting* o la violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Autogrill nel Contratto di *Underwriting*; o (iv) la pubblicazione di un supplemento al prospetto informativo, qualora l'ammontare dei reccesi da parte dei sottoscrittori dell'Offerta durante il periodo di sottoscrizione o l'impatto negativo sulle richieste per l'Offerta in Borsa siano considerati di rilevanza tale nel contesto dell'Offerta da pregiudicare il successo dell'Offerta secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* previa consultazione con il *Co-Global Coordinator* e la Società. In aggiunta alle predette ipotesi di recesso, il Contratto di *Underwriting* prevede che l'impegno di garanzia dei Garanti sia soggetto alle seguenti condizioni risolutive, che potranno costituire oggetto di rinuncia da parte dei *Joint Global Coordinators* (anche per conto degli altri Garanti come da prassi di mercato): (i) Schematrentaquattro non abbia dato piena esecuzione all'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro; (ii) la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 giugno 2021 sia revocata o altrimenti resa inefficace dalle competenti autorità o dagli organi societari dell'Emittente; (iii) il Periodo di Opzione non sia iniziato il 14 giugno 2021; (iv) la mancata ricezione da parte dei Garanti, alle date stabilite nel Contratto di *Underwriting*, delle opinioni, dichiarazioni e *comfort letter* previste da tale accordo, come da prassi di mercato per operazioni similari.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'Offerta o l'ammissione alla negoziazione: Alla Data della Nota di Sintesi i Garanti e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi hanno un interesse in relazione all'Offerta in quanto: (i) hanno percepito e/o percepiranno commissioni a fronte degli impegni assunti nell'ambito del Contratto di *Pre-Underwriting* e del Contratto di *Underwriting*; (ii) hanno in essere e/o potrebbero avere in essere, nel normale esercizio delle proprie attività, rapporti di diversa natura (quali, a titolo esemplificativo, rapporti di *lending*, *advisory* e/o prestazione di servizi di investimento) nei confronti dell'Emittente, degli Azionisti e/o delle rispettive società partecipate, tra cui rapporti di natura commerciale e/o accordi; nell'ambito di tali rapporti e accordi, i Garanti e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi hanno percepito, percepiscono e/o potranno percepire delle commissioni e/o *fee* a fronte della prestazione di tali servizi, della conclusione di tali accordi e operazioni. In data 22 gennaio 2021, l'Emittente ha sottoscritto con Credit Suisse, Mediobanca e Citi in qualità di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner*, un accordo di *pre-underwriting* avente ad oggetto l'impegno (a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari) a sottoscrivere con la Società, in prossimità dell'avvio dell'Offerta, il Contratto di *Underwriting* per la sottoscrizione delle Azioni eventualmente rimaste inopinate al termine dell'Offerta, fino a concorrenza dell'importo massimo dell'Aumento di Capitale. Successivamente, in data 28 gennaio 2021, ISP e UniCredit, sono divenute parti dell'accordo di *pre-underwriting*. In data 23 marzo 2021 BofA ha assunto impegni di pre-garanzia analoghi a quelli dei *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* con il ruolo di *Co-Global Coordinator*. Inoltre, in data 8 giugno 2021, l'azionista di maggioranza Schematrentaquattro ha assunto l'impegno irrevocabile e condizionato esclusivamente al fatto che l'Offerta in Opzione sia avviata entro il quarantesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'impegno (ovvero il 18 luglio 2021), di esercitare tutti i diritti di opzione ad esso spettanti in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Autogrill detenuta (pari al 50,10% del capitale sociale di Autogrill) e di sottoscrivere e liberare tutte le relative Azioni (l'"**Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro**"). Il Contratto di *Pre-Underwriting* e l'impegno di pre-garanzia di BofA hanno cessato di avere efficacia con la stipula, da parte di Citi, Credit Suisse, ISP, Mediobanca, UniCredit (anche per conto degli altri Garanti diversi dal *Co-Global Coordinator*) e BofA in qualità di *Co-Global Coordinator*, del Contratto di *Underwriting*, in data 8 giugno 2021, ai sensi del quale i Garanti hanno assunto l'impegno a condizioni usuali per operazioni similari, di sottoscrivere e liberare, disgiuntamente e senza alcun vincolo di solidarietà tra loro, le Azioni rimaste eventualmente inopinate al termine dell'Offerta in Borsa, fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 295.399.855,53, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e il controvalore delle Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro. Inoltre, il Contratto di *Underwriting* prevede la facoltà dei *Joint Global Coordinators* (anche per conto degli altri Garanti) di recedere dal Contratto di *Underwriting* nel periodo compreso tra la firma del contratto e la data di sottoscrizione delle Azioni rimaste eventualmente inopinate al termine dell'Offerta in Borsa da parte dei Garanti, nei casi di seguito indicati: (i) qualsiasi Mutamento Negativo Rilevante (come di seguito definito), prevedibile o non prevedibile, che, secondo il giudizio in buona fede dei *Joint Global Coordinators* – previa consultazione con Autogrill – sia rilevante in misura tale nel contesto dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa da rendere impraticabile ovvero sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa o da pregiudicare il successo delle stesse. Per "**Mutamento Negativo Rilevante**" si intende qualsiasi mutamento negativo rilevante o qualsiasi sviluppo che comporti un mutamento negativo rilevante sulla situazione (finanziaria, operativa, legale o di altro tipo) o le entrate, la gestione, le proprietà, i risultati operativi, le attività di *business*, la posizione di finanziamento, la solvibilità, il *rating* del credito o le prospettive di Autogrill e/o del Gruppo. A giudizio dell'Emittente, la diffusione della pandemia da Covid-19 in corso non configura, alla Data della Nota di Sintesi, un Mutamento Negativo Rilevante; (ii) il verificarsi di: (a) un mutamento negativo rilevante, ovvero uno sviluppo che comporti un mutamento negativo rilevante, (i) dei mercati finanziari in Italia, nel Regno Unito, negli Stati Uniti o nello Spazio Economico Europeo ("SEE") o (ii) delle condizioni politiche, finanziarie, economiche, valutarie o di mercato o dei tassi di cambio o dei controlli valutari a livello internazionale; (b) qualsiasi scoppio o peggioramento di conflitti, guerre, atti di terrorismo, dichiarazioni di emergenza o di legge marziale o altre calamità o crisi in Italia, nel Regno Unito, negli Stati Uniti o in qualsiasi Stato membro dello Spazio Economico Europeo; (c) la sospensione, o una limitazione rilevante delle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da Autogrill per almeno due giorni di borsa aperta consecutivi da parte di qualsiasi borsa, per ragioni differenti dall'annuncio o dall'esecuzione dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa o da ragioni tecniche; (d) la sospensione o una limitazione rilevante delle negoziazioni in generale sulla Borsa Italiana, la Borsa di New York o la Borsa di Londra per ragioni differenti da ragioni tecniche; (e) la fissazione di prezzi minimi o massimi per la negoziazione, o la richiesta di intervalli massimi per i prezzi dei titoli da parte una qualsiasi di tali borse o mercati o per ordine di qualsiasi autorità governativa; (f) il verificarsi di qualsiasi malfunzionamento rilevante nei servizi bancari commerciali o nei servizi di compensazione (*clearance*) o di liquidazione (*settlement*) di titoli in Italia, nel Regno Unito o negli Stati Uniti; (g) la dichiarazione, da parte delle competenti autorità in Italia, nel Regno Unito, in un qualunque Stato membro dello SEE o negli Stati Uniti d'America, di una moratoria sull'attività bancaria o un mutamento rilevante dei tassi di cambio o dei controlli valutari negli Stati Uniti, in Italia, nel Regno Unito o in qualsiasi membro del SEE; in tutti i casi di cui ai precedenti punti (a) - (g), nella misura in cui tali eventi, secondo il giudizio in buona fede dei *Joint Global Coordinators* – previa consultazione con il *Co-Global Coordinator* – da soli o congiuntamente, siano considerati sufficientemente rilevanti nel contesto dell'Offerta, tali da rendere impraticabile o sconsigliabile procedere con l'Offerta e/o l'Offerta in Borsa o da pregiudicare in maniera rilevante il successo dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa; (iii) la violazione di non scarsa rilevanza degli impegni assunti da Autogrill nel Contratto di *Underwriting* o la violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Autogrill nel Contratto di *Underwriting*; o (iv) la pubblicazione di un supplemento al prospetto informativo, qualora l'ammontare dei reccesi da parte dei sottoscrittori dell'Offerta durante il periodo di sottoscrizione o l'impatto negativo sulle richieste per l'Offerta in Borsa siano considerati di rilevanza tale nel contesto dell'Offerta da pregiudicare il successo dell'Offerta secondo il giudizio di buona fede dei *Joint Global Coordinators* previa consultazione con il *Co-Global Coordinator* e la Società. In aggiunta a quanto precede, si segnala che, alla Data della Nota di Sintesi, ciascuno dei Garanti e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi: (a) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending* (quali ad esempio, la concessione di linee di credito per firma o per cassa, finanziamenti bilaterali o in *pool*, *term* o *revolving*), *advisory*, *commercial banking*, *investment banking* e di finanza aziendale in favore della Società, degli Azionisti e/o delle rispettive società partecipate; (ii) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente, dagli Azionisti e/o dalle rispettive società partecipate o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi; (b) possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente, gli Azionisti e/o le rispettive società partecipate; (c) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre di, anche per finalità di *trading*, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente, dagli Azionisti e/o dalle rispettive società partecipate; (d) sono e/o potrebbero essere emittenti di strumenti finanziari collegati all'Emittente, agli Azionisti e/o alle rispettive società partecipate e/o di strumenti finanziari collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente, dagli Azionisti e/o dalle rispettive società partecipate; (e) potrebbero aver stipulato e/o potrebbero stipulare con l'Emittente, gli Azionisti e/o le rispettive società partecipate, accordi di distribuzione di strumenti finanziari da essi emessi, istituiti o gestiti; (f) sono e/o potrebbero essere controparte dell'Emittente con riferimento a strumenti finanziari derivati, *repurchase agreement*, prestito titoli, operazioni di *trade finance*, accordi di *clearing* o, in generale, in relazione ad una serie di operazioni finanziarie che creano o possono creare un'esposizione creditizia o finanziaria verso l'Emittente o viceversa; e (g) nel contesto delle operazioni di cui al punto (f) che precede, detengono e/o potrebbero detenere "*collateral*" a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente e/o hanno e/o potrebbero avere la possibilità di compensare il valore di tali garanzie ("*collateral*") con gli importi dovuti dall'Emittente allo scioglimento di tali operazioni. Inoltre, alla Data della Nota di Sintesi, Mediobanca, che nell'ambito dell'Offerta svolge il ruolo di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* percependo le relative commissioni e/o *fee* per tali ruoli, ha in essere dei finanziamenti con l'Emittente, tra cui il Finanziamento SACE e il Finanziamento MB, a fronte dei quali ha ricevuto e/o riceverà commissioni e onorari. Alla Data della Nota di Sintesi, UniCredit, che nell'ambito dell'Offerta svolge il ruolo di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* percependo le relative commissioni e/o *fee* per tali ruoli, ha in essere dei finanziamenti con l'Emittente, tra cui il Finanziamento SACE e il Finanziamento UniCredit, a fronte dei quali ha ricevuto e/o riceverà commissioni e onorari. Alla Data della Nota di Sintesi, Intesa Sanpaolo S.p.A., che nell'ambito dell'Offerta svolge i ruoli *Joint Global Coordinator* e di *Joint Bookrunner* percependo le relative commissioni e/o *fee*, ha sottoscritto finanziamenti in *pool* e bilaterali con l'Emittente e il suo Gruppo di appartenenza, tra cui il Finanziamento Bilaterale ISP, a fronte dei quali ha ricevuto e/o riceverà interessi e onorari. Si segnala altresì che BofA intrattiene rapporti di finanziamento di varia natura con le società controllate dall'emittente. Tra queste BofA attraverso Bank of America N.A. è tra le banche sottoscrittrici del finanziamento a medio lungo termine in favore di HMSHost Corporation stipulato in data 26 giugno 2018 per un ammontare massimo complessivo pari a USD 400 milioni con scadenza in data 30 giugno 2023. Ai sensi del contratto di finanziamento, i finanziatori hanno messo a disposizione di HMSHost Corporation una linea di credito di natura non rotativa (*term*) per un ammontare massimo in linea capitale pari a USD 200 milioni ed una linea di credito di natura rotativa (*revolving*) per un ammontare massimo in linea capitale pari a USD 200 milioni. Nel corso del 2019 è stata rimborsata una rata della linea di credito di natura non rotativa (*term*) pari a USD 50 milioni. Pertanto, al 31 marzo 2021, i finanziamenti in carico a HMSHost Corporation sono pari a USD 350 milioni (pari a Euro 298,5 milioni), di cui USD 150 milioni (pari a Euro 127,9 milioni) relativi a una linea di credito di natura non rotativa (*term*) e USD 200 milioni (pari a Euro 170,6 milioni) relativi a una linea di credito di natura rotativa (*revolving*). Si segnala altresì che, alla Data della Nota di Sintesi, taluni membri del Consiglio di Amministrazione e taluni Alti Dirigenti dell'Emittente sono portatori di interessi propri in quanto detengono, direttamente o indirettamente, Azioni della Società e/o partecipazioni nelle società che la controllano direttamente o indirettamente o portatori di interessi di terze parti, in quanto ricoprono incarichi negli organi sociali di taluni Garanti.